

6. LA MAPPATURA DEI RISCHI

Le c.d. aree di rischio, cioè le aree nelle quali è più elevato il rischio corruzione, sono indicate dal comma 16 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 e sono le seguenti:

- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI;
- SCELTA DEL CONTRAENTE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE;
- CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
- CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA DI CUI ALL'ART. 24 DEL D.Lgs. 150/2009.

In conformità a quanto previsto nel Piano nazionale anticorruzione, sono state individuate ulteriori aree a rischio, che sono le seguenti:

- RIDETERMINAZIONE ANNUALE RETTE DI PARTE SOCIALE;
- CONTROLLO DELLE ENTRATE;
- CONFERIMENTO INCARICHI , INCARICHI PROFESSIONALI EX ARTT. 6 E 7 D. Lgs. N. 165/2001;

Ciascuna area di rischio è stata singolarmente analizzata tenendo conto della specifica realtà organizzativa della Società della salute;

Si è fatto riferimento ai procedimenti amministrativi che fanno capo a ciascuna area utilizzando in primis l'elenco dei procedimenti amministrativi risultanti dalla ricognizione approvata con Deliberazione dell'Assemblea n. del

Tale attività di analisi è stata effettuata, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione, dai Referenti per l'attuazione de Piano anticorruzione: ciascuno per la propria area di competenza ha classificato il livello di rischio in conformità ai criteri indicati dall'Allegato 5 del Piano nazionale anticorruzione. Il livelli di rischio sono stati così identificati:

- da 0 a 5: livello di rischio BASSO
- da 6 a 14: livello di rischio MEDIO
- da 15 a 25: livello di rischio ALTO.

Di seguito vengono indicati, in relazione alle aree di rischio sopraindicate, i procedimenti amministrativi con la relativa classificazione del livello di rischio.

TABELLA INDIVIDUAZIONE AREE DI RISCHIO → vedi allegato A

Nelle tabelle sono individuate e descritte le aree nelle quali è più elevato il rischio corruzione, sono indicate dal comma 16 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 già citate al capitolo 6.

La valutazione del rischio di corruzione è stata effettuata precedentemente al PTPC e si basa sulla individuazione delle attività e uffici maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Concettualmente si struttura in tre fasi: identificazione, Analisi, ponderazione. L'obiettivo è quello di individuare e descrivere gli eventi di corruzione che potrebbero avere luogo nei processi gestiti dagli uffici della Società della Salute.

Il livello di rischio "misura" gli eventi di corruzione in base alla loro probabilità e alloro impatto sull'organizzazione.

Le caratteristiche dei processi per il calcolo della probabilità di un evento di corruzione sono:

1. Discrezionalità
2. Rilevanza esterna
3. Complessità
4. Valore economico
5. Frazionabilità
6. Efficacia di controlli.

I valori di tale probabilità che si verifichi un evento di corruzione sono espressi da 1 a 5:

- 1-improbabile
- 2-poco probabile
- 3-probabile
- 4- molto probabile
- 5-altamente probabile

Per il calcolo dell'impatto di un evento di corruzione ci si basa su: Impatto organizzativo, economico, reputazionale, organizzativo, economico e sull'immagine. I relativi valori d 1 a 5 sono:

1-marginale, 2-minore, 3.soglia, 4.serio, 5-superiore

Per calcolare il valore del rischio e livello di rischio, si applica la formula: $P \times I$ (valore della probabilità \times valore dell'impatto).

TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Società della salute Zona Fiorentina Nordovest DESCRIZIONE PROCESSO/PROCEDIMENTO		Probabilità del rischio					Impatto												
settore amministrativo Autorizzazione e concessione		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale	impatto organizzativo, economico e sull'immagine	Indice probabilità	Indice Impatto	Valutazione complessiva del rischio	livello di rischio				
a1	Accreditamento strutture e servizi alla persona di cui alla LR 82/2009	2	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2,4	2,48	5,952	medio				
a2	Revoca accreditamento strutture e servizi alla persona di cui alla LR 82/2009	2	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2,4	2,48	5,952	medio				
a3	Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture residenziali e semiresidenziali di cui all'art. 21 LR 41/2005	1	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2,2	2,44	5,368	medio				
a4	Comunicazione inizio attività (SCIA) strutture di cui all'art. 22 LR 41/2005 Delibera SDS n. 1 del 9/2/2012	1	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2,2	2,04	4,488	basso				
a5	Attività prescrittiva in relazione alle attività di vigilanza sulle strutture di cui agli artt. 21 e 22 della RR n.41/2005 Delibera SDS n. 1 del 9/2/2012	1	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2,2	2,04	4,488	basso				
a6	Accreditamento assistenti familiari di cui alla LR 82/2008	1	5	1	3	1	3	1	1	0	2	2,2	1,84	4,048	basso				
a7	Rilascio convenzioni con strutture e servizi	2	5	1	3	5	4	2	1	0	4	3,2	2,84	9,088	medio				
a8	Concessione accesso agli atti	1	5	1	1	1	4	3	1	0	2	1,8	2,36	4,248	basso				

DESCRIZIONE PROCESSO/PROCEDIMENTO	Probabilità del rischio	Impatto	Valutazione complessiva del rischio	livello di rischio																
Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del codice dei Contratti	Discrezionalità	Controlli	Indice probabilità	Indice Impatto	Valutazione complessiva del rischio	livello di rischio														
	Rilevanza esterna	Impatto organizzativo																		
	Complessità del processo	Impatto economico																		
	Valore economico	Impatto reputazionale																		
Gare di appalto per servizi dell'ente di importo superiore alla soglia comunitaria	Frazionabilità del processo	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2,8	2,56	7,168	medio														
	2	1	4	2	1	0	3	2,8	2,56	7,168	medio									
Gare di appalto per servizi dell'ente di importo inferiore alla soglia comunitaria o in economia	2	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	2,8	2,56	7,168	medio
	2	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	2,8	2,56	7,168	medio
Manifestazioni di interesse, procedure selettive tra associazioni di volontariato, selezioni di progetti del terzo settore	4	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
	4	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
Affidamento in economia affidamento diretto	2	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	3,6	2,72	9,792	medio
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	4	2	1	0	3	2,8	2,56	7,168	medio

DESCRIZIONE PROCESSO/PROCEDIMENTO	Probabilità del rischio	Impatto							Indice probabilità	Indice Impatto	Valutazione complessiva del rischio	livello di rischio			
Attività amministrativa												3			
c1	Rilascio certificazioni e attestazioni sui servizi dell'ente	Discrezionalità	1	5	1	1	1	4	2	1	2	1,8	2,36	4,248	basso
c2	Recupero crediti	Rilevanza esterna	2	5	3	3	1	4	2	1	0	2,8	2,36	6,608	medio
c3	Richiesta e verifica documento di regolarità contributiva (DURC)	Complessità del processo	1	5	1	1	1	4	1	1	0	1,8	1,76	3,168	basso
c4	Pagamento fatture	Valore economico	2	5	1	3	1	4	2	1	1	2,4	2,48	5,952	medio
c5	Verifica incassi	Frazionabilità del processo	2	2	1	1	1	4	2	1	0	1,4	2,08	2,912	basso
c6	Adempimenti richiesti dagli Uffici Ragioneria degli enti consorziati	Controlli	1	2	1	1	1	4	2	1	0	1,2	2,04	2,448	basso
c7	Redazione bilancio di previsione, bilancio di esercizio e documenti allegati	Impatto organizzativo	2	2	5	1	1	4	4	1	1	2,2	3,04	6,688	medio
c8	Nomina Collegio di Revisione	Impatto economico	4	2	1	1	1	4	1	1	0	1,8	2,36	4,248	basso
c9	Verifiche trimestrali con il collegio di revisione	Impatto reputazionale	4	2	1	1	1	4	1	1	0	1,8	2,36	4,248	basso
c10	Tenuta della cassa economale, verifica della stessa	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	1	2	1	1	1	4	1	1	0	1,2	1,84	2,208	basso
c11	Inserimento atti in apposito programma di gestione, tenuta dei registri degli atti e aggiornamento degli stessi, pubblicazione		2	2	1	1	1	3	1	1	0	1,4	1,88	2,632	basso
c12	Convocazione, predisposizione materiale e verbalizzazione sedute di Assemblea		2	2	1	1	1	4	2	1	2	1,4	2,68	3,752	basso
c13	Tenuta e aggiornamento del registro di protocollo generale dell'ente		1	5	1	1	1	5	2	1	0	1,8	2,16	3,888	basso
c14	Procedimento di rendicontazione di specifici finanziamenti		2	5	3	3	5	4	2	1	2	3,6	3,12	11,232	medio
c15	Adempimenti connessi a debiti informativi		2	5	3	3	1	4	4	1	0	2,4	2,68	6,432	medio

DESCRIZIONE PROCESSO/PROCEDIMENTO	Probabilità del rischio				Impatto					Indice probabilità	Indice Impatto	Valutazione complessiva del rischio	livello di rischio		
	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale					impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
e1	Procedimenti relativi all'erogazione di assegni di maternità	1	5	3	3	1	4	1	1	0	1	2,6	1,92	4,992	basso
e2	Procedimenti relativi all'erogazione di assegni per il nucleo numeroso	1	5	3	3	1	4	1	1	0	1	2,6	1,92	4,992	basso
e3	Procedimenti relativi all'erogazione di provvidenze previste dalla L.R. Toscana n. 45/2013	1	5	3	3	1	4	1	1	0	1	2,6	1,92	4,992	basso
e4	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - concessione contributi per assistenti familiari e care giver.	1	5	1	3	1	4	1	1	0	3	2,2	2,24	4,928	basso
e5	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - Autorizzazione amministrativa (calcolo retta) ingresso in strutture residenziali, semi-residenziali e centri diurni. Definizione della compartecipazione	1	5	1	3	1	4	1	1	0	3	2,2	2,24	4,928	basso
e6	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - Revisione annuale della compartecipazione	1	5	1	3	1	4	1	1	0	3	2,2	2,24	4,928	basso
e7	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - Autorizzazione amministrativa fruizione servizio di assistenza domiciliare. Definizione della compartecipazione	1	5	1	3	1	4	1	1	0	3	2,2	2,24	4,928	basso
e8	Progetto VITA INDIPENDENTE - procedimento amministrativo	1	5	3	3	1	4	1	1	0	3	2,6	2,32	6,032	medio

e9	Progetto HOME CARE PREMIUM - procedimento amministrativo	1	5	5	3	1	4	1	1	2	3	3	2,8	8,4	medio
e10	Contributi per abbattimento barriere architettoniche	1	5	5	3	1	4	2	1	0	2	3	2,4	7,2	medio
e11	Erogazione di contributi ordinari e urgenti	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e12	Attivazione inserimenti socio-assistenziali	2	5	3	3	5	4	2	1	0	2	3,6	2,52	9,072	medio
e13	Concessione di buoni alimentari sostitutivi di contributi	2	5	1	3	5	4	1	1	0	2	3,2	2,24	7,168	medio
e14	Gestione Contributi economici a soggetti pubblici e privati per attività istituzionali.	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e15	Rilascio certificazioni e attestazioni sui servizi dell'ente	2	5	1	1	1	4	2	1	0	2	2	2,2	4,4	basso
e16	Erogazione di servizi quali: assistenza domiciliare, assistenza domiciliare educativa, inserimento in progetti specifici, attivazione di inserimenti socio-assistenziali, assistenza domiciliare leggera, servizio di trasporto sociale	2	5	1	3	5	4	2	1	0	2	3,2	2,44	7,808	medio
e17	Procedimenti relativi ad ottenimento affido o finalizzati all'adozione	2	5	1	3	5	4	2	1	0	2	3,2	2,44	7,808	medio
e18	Procedimenti di inserimento presso strutture specializzate all'accoglienza di minori a seguito di decisione del Tribunale Minorile o a seguito di valutazione del servizio sociale	2	5	1	3	5	4	2	1	0	2	3,2	2,44	7,808	medio
e19	Misure di pronto intervento, accoglienza e protezione a favore di minori in stato di abbandono o privi di assistenza familiare e tempestiva segnalazione all'autorità giudiziaria. Adozione di interventi conseguenti a provvedimenti adottati dalla Autorità giudiziaria	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e20	Erogazione, di contributi ordinari e urgenti per adulti e disabili. Il procedimento segue ad una fase di proposta da parte dell'assistente sociale che si chiude con esito della commissione assistenza	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio

e21	Erogazione di servizi quali: assistenza domiciliare per adulti e disabili autosufficienti e non autosufficienti, inserimento in progetti specifici, attivazione di inserimenti socio-assistenziali, assistenza domiciliare leggera, servizio di trasporto sociale, assistenza specialistica scolastica.	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e22	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - Autorizzazione di parte sociale all'ingresso in strutture residenziali, semi-residenziali e centri diurni.	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e23	Autorizzazione di parte sociale all'ingresso in strutture residenziali, semi-residenziali e centri diurni per autosufficienti	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e24	Definizione progetti individualizzati di trasporto sociale	2	5	1	3	5	4	2	1	0	2	3,2	2,44	7,808	medio
e25	Misure di pronto intervento, protezione e tutela a favore di soggetti adulti e disabili, non in grado di provvedere alle proprie necessità e privi di assistenza familiare e tempestiva segnalazione all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla normativa vigente.	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e26	Assegnazione, finalizzata alla erogazione, di contributi ordinari e urgenti per anziani autosufficienti. Il procedimento segue ad una fase di proposta da parte dell'assistente sociale che si chiude con esito della commissione assistenza	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e27	Erogazione di servizi quali: assistenza domiciliare per anziani autosufficienti, inserimento in progetti specifici (quali centri di socializzazione, vacanze anziani, iniziative varie, ecc.), attivazione di inserimenti socio-assistenziali, assistenza domiciliare leggera, servizio di trasporto sociale. Il procedimento segue ad una fase di proposta da parte dell'assistente sociale che si chiude con esito della commissione assistenza	2	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3,2	2,64	8,448	medio
e28	Erogazione di servizi di assistenza domiciliare per non autosufficienti (livelli di isogravità 1 e 2). Il procedimento fa seguito a valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)	2	5	1	3	5	4	2	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio

e29	Autorizzazione di parte sociale all'ingresso in strutture residenziali, semi-residenziali e centri diurni per autosufficienti	2	5	1	3	5	4	2	1	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio
e30	Progetto Fondo per la Non Autosufficienza - Autorizzazione di parte sociale all'ingresso in strutture residenziali, semi-residenziali e centri diurni.	2	5	1	3	5	4	2	1	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio
e31	Progetto HOME CARE PREMIUM - procedimento connesso alla valutazione sociale, predisposizione ed invio schede sociali	2	5	1	3	5	4	2	1	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio
e32	Erogazione di servizi di assistenza domiciliare per non autosufficienti (livelli di isogravità 3,4,5). Il procedimento fa seguito a valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)	2	5	1	3	5	4	2	1	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio
e33	Misure di pronto intervento, protezione e tutela a favore di soggetti anziani, non in grado di provvedere alle proprie necessità e privi di assistenza familiare e tempestiva segnalazione all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla normativa vigente.	2	5	1	3	5	4	2	1	1	1	3	3,2	2,84	9,088	medio